



SPAFID
CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0886-5-2021	Data/Ora Ricezione 20 Aprile 2021 18:27:01	MTA
---	---	-----

Societa' : GAS PLUS
Identificativo : 145616
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : GASPLUSN01 - Rossi
Tipologia : 1.1
Data/Ora Ricezione : 20 Aprile 2021 18:27:01
Data/Ora Inizio : 20 Aprile 2021 18:27:02
Diffusione presunta
Oggetto : Gas Plus: CdA approva i risultati esercizio
2020

Testo del comunicato

Vedi allegato.



Gas Plus: il Consiglio di Amministrazione approva il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato 2020

Risultati penalizzati dalla forte flessione dei prezzi energetici generata dalla pandemia ed – in via straordinaria – dalla svalutazione di asset E&P in Italia conseguente alla revisione degli scenari dei prezzi e ad evoluzioni normative in itinere, parzialmente compensata dal rilascio di fondi derivante dal riallineamento dei valori fiscali delle attività.

Sviluppo del progetto E&P in Romania a due terzi del programma lavori; avviata l'utilizzo della relativa linea di credito in RBL (Reserve Based Lending).

Positivo andamento delle attività downstream (Network e Retail).

Struttura patrimoniale e finanziaria solida ed equilibrata, potendo contare anche su ulteriori € 20 M di finanziamenti Covid: indebitamento netto in aumento su fine 2019 interamente ascrivibile agli investimenti effettuati nell'esercizio.

• Ricavi totali:	€ 75,5 M vs € 93,5 M del FY19
• EBITDA:	€ 10,1 M vs € 21,8 M del FY19
• EBIT adjusted ^(a) :	€ -8,2 M vs € 2,5 M del FY19
• Risultato netto adjusted ^(a) :	€ -10,2 M vs € -0,6 M del FY19
• Perdita netta:	€ -34,2 M vs € -0,6 M del FY19
• PFN (indebitamento netto):	€ 85,9 M vs € 66,0 M al 31 dicembre 2019

(a) Per la definizione dei risultati *adjusted* si veda la nota sulle "misure alternative di performance" a pag.8.

Milano, 20 aprile 2021 - Il Consiglio di Amministrazione di Gas Plus S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana, riunitosi in data odierna, ha approvato il bilancio consolidato e il progetto di bilancio dell'esercizio 2020.

Highlights

E&P Italia

- Andamento economico in sostanziale pareggio a livello di EBITDA nonostante il crollo dei prezzi medi di vendita del gas naturale (-39%) e del petrolio (-43%) rispetto al 2019 per effetto della pandemia da Covid 19, la riduzione dei volumi produttivi (-11%), connessa anche all'esigenza di sospendere produzioni divenute antieconomiche, e l'imputazione all'esercizio 2020 di circa € 2,4 M di maggiori *royalty* relative all'esercizio 2019 per interpretazioni della normativa emerse solo a metà dell'anno 2020;

- Effetti della svalutazione “*non cash*” di asset E&P, comune in tale contesto di prezzi alla generalità degli operatori E&P internazionali, amplificati dalla stima degli impatti, desumibili dal documento di consultazione concernente il “Piano per la Transizione Energetica Sostenibile delle Aree Idonee” (“*PITESAI*”) del febbraio 2021, sulle concessioni minerarie del Gruppo al momento non produttive e sul potenziale esplorativo; tali effetti sono parzialmente compensati dal rilascio della fiscalità differita derivante dal riallineamento dei valori fiscali delle attività E&P a quelli contabili, con un effetto sul risultato netto di -€ 31,3M.
- Avviati i lavori relativi al principale progetto del Gruppo in Italia, pur in presenza di inadempimenti del *partner* non operatore, per il momento non influenti sulle tempistiche del programma lavori attualmente previste.

E&P Estero

- Romania: nonostante il perdurare della situazione sanitaria connessa al Covid 19 anche in tale Paese, lo sviluppo del progetto gas MGD (Midia Gas Development) nel Mar Nero rumeno è arrivato in questi giorni a due terzi del programma lavori. Causa Covid 19 sono state concesse al *General Contractor* revisioni prezzi per il periodo dalla primavera scorsa, al momento rientranti nell’ammontare delle *contingencies* stanziato in sede di preventivazione del progetto.

Si segnala peraltro che, da dati pubblici della piattaforma relativa al mercato gas rumeno, la ripresa nei prezzi del gas che si sta registrando sui mercati internazionali dagli ultimi mesi del 2020 sino ad oggi sta determinando un allineamento dei prezzi in tale Paese a quelli di mercato dell’Europa occidentale, a valori superiori rispetto a quelli stimati nelle valutazioni economiche effettuate in sede di avvio del progetto.

Retail

- L’apparente contrazione di marginalità complessiva della *Business Unit* (EBITDA – 29,4%) in realtà deriva pressoché integralmente dagli effetti di componenti non ricorrenti di segno opposto tra i due esercizi (€ +1,6 M nel precedente esercizio e € -0,6 M nel 2020). Si rileva in ogni caso come, in aggiunta alle specificità dell’andamento climatico di ogni anno, le particolarità del periodo per gli effetti da un lato della pandemia da Covid 19 sui consumi di talune tipologie di clientela e dall’altro degli sbalzi nei prezzi del gas sui contratti a prezzo fisso abbiano determinato un

andamento atipico di taluni segmenti di vendite sia in termini di volumi che di marginalità.

Network & Transportation

- Come già nel primo semestre 2020 anche i risultati su base annuale confermano il positivo apporto derivante dal recepimento ad anno pieno dei risultati della società RGF, titolare della concessione per la distribuzione gas nel Comune di Fidenza (Parma), consentendo una crescita dell'EBITDA da € 6,9 M ad € 7,6 M. Anche tale *Business Unit* ha proceduto al riallineamento dei valori fiscali degli asset a quelli civilistici, con conseguente rilascio della fiscalità differita con un effetto netto di € +7,3M.

L'Amministratore Delegato Davide Usberti ha dichiarato:

“Nell’ultimo biennio le attività E&P italiane del Gruppo sono state interessate non solo dai pesanti effetti sui prezzi energetici derivanti dalla pandemia nell’anno 2020, ma anche, a partire dall’anno 2019, da un aumento delle corresponsioni allo Stato e da un provvedimento volto a individuare le aree del Paese in cui sia consentita ovvero preclusa la prosecuzione dell’attività stessa.

Cogliendo già nel documento di consultazione del febbraio scorso su tale piano, il Piano per la Transizione Energetica Sostenibile delle Aree Idonee “PiTESAI”, elementi di particolare criticità per le produzioni minori, il Gruppo, pur in presenza di riserve producibili su tali concessioni per circa 400 milioni di metri cubi di gas naturale, ha quindi prudenzialmente azzerato il valore di carico della più parte delle proprie concessioni minori al momento non produttive, sulla base di determinate soglie dimensionali, ipotizzando di non metterle più in produzione, e questo spiega l’elevata incidenza delle svalutazioni appostate nel Bilancio 2020.

A fronte di tale iniziativa, tenuto conto che il gas naturale rappresenta la primaria fonte che dovrà accompagnare la transizione energetica in atto, auspichiamo, in vista della conclusione del relativo iter normativo, da un lato che, in particolare per le concessioni con infrastrutture già realizzate, vengano attentamente valutati gli impatti socio economici conseguenti al pregiudicare la prosecuzione dell’attività per le concessioni medio- piccole, con soglie adeguate al contesto produttivo italiano, dall’altro che venga data certezza sulla prosecuzione nel tempo delle concessioni ritenute idonee.”

Commento ai dati economico finanziari per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

A livello consolidato i **Ricavi** del 2020 sono risultati complessivamente in calo (-19,3%) per la forte flessione degli scenari energetici causata dalla diffusione della pandemia (€ 75,5 M rispetto a € 93,5 M del 2019). Nel 2019 i ricavi comprendevano tuttavia componenti positive non ricorrenti relative per € 1,1 M all'attività caratteristica della *B.U. E&P* e per € 1,6 M all'area *Retail*.

Una minore riduzione (-8,8%) hanno invece registrato i **costi operativi** che sono passati dai € 71,8 M del 2019 ai € 65,4 M del 2020, avendo dovuto scontare componenti negative non ricorrenti dell'area *E&P* (€ 2,4 M) e dell'area *Retail* (€ 0,6 M).

Ne è conseguita pertanto una riduzione dell'**EBITDA** che ha raggiunto i € 10,1 M rispetto ai € 21,8 M del 2019.

Tale andamento ha risentito in particolare della forte riduzione di marginalità delle attività *E&P*.

La *B.U. E&P* ha conseguito infatti un EBITDA di € -0,6 M contro € +10,3 del 2019 sul cui livello hanno inciso sia l'eccezionale calo degli scenari energetici sia l'ulteriore aumento delle corrisposizioni a favore dello Stato e, in particolare, quello delle royalties sulle produzioni di idrocarburi per effetto della Legge di Bilancio 2020 (Legge 27/12/2019 n. 160 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30/12/2019).

Per interpretazioni della normativa emerse solo a metà dell'anno 2020, la *B.U.* ha infatti dovuto procedere in questo esercizio a rilevare anche le maggiori royalties gravanti sulle produzioni relative all'anno 2019 (pari a € 2,4 M) e di procedere al relativo pagamento.

In assenza di tali disposizioni la marginalità complessiva del 2020 sarebbe stata quindi ancora positiva nonostante gli scenari energetici, decisamente sfavorevoli.

Nel secondo semestre, in concomitanza alla progressiva ripresa degli scenari energetici, l'EBITDA della *B.U. E&P Italia* è comunque tornato di segno positivo (€ 1,3 M).

La *B.U. Network and Transportation* ha invece migliorato i buoni risultati del 2019 con un EBITDA di € 7,6 M contro € 6,9 M del 2019. Nell'anno è stato evidente l'effetto dell'aumento del perimetro di attività, a seguito dell'acquisto degli impianti di distribuzione del comune di Fidenza, per il recepimento, a differenza del 2019, per l'intero anno dei relativi risultati economici.

La *B.U. Retail* ha conseguito invece un EBITDA di € 4,8 M contro € 6,8 M del 2019. Nel 2020 tale risultato ha scontato oneri non ricorrenti per € 0,6 M a seguito dell'esito negativo di una vertenza legale relativa ad una gara in un comune mentre nel 2019



aveva beneficiato di proventi non ricorrenti per effetto dell'ammontare economico riconosciuto (€ 1,6 M) ai sensi della delibera 32/2019/R/Gas.

Gli ammortamenti (pari a € 18,2 M contro € 19,3 M del 2019) sono risultati in calo rispetto al dato del 2019, anche se con un peso differente tra le diverse attività, mentre in forte aumento sono state le svalutazioni.

Come già anticipato, il Gruppo ha individuato indicatori di impairment dell'area *E&P Italia* nel quadro economico generale e nel prevedibile andamento dei prezzi degli idrocarburi di lungo periodo, nella revisione negativa delle previsioni di sfruttamento di determinate riserve, nonché nell'evoluzione del quadro normativo e dei relativi impatti desumibile dal documento di consultazione "Piano per la Transizione Energetica Sostenibile" delle Aree Idonee (PITESAI); detto documento è uno strumento di pianificazione generale, introdotto con la legge n. 12/2019 di conversione del D.L. 135/2018 e a tutt'oggi in corso di approvazione, che mira ad identificare quali aree del territorio nazionale (sia in terra ferma, che in mare) possano ritenersi "idonee" ad ospitare attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi. Il tutto in un'ottica di transizione energetica sostenibile e con l'obiettivo di "valorizzare la sostenibilità ambientale, sociale e economica" delle aree medesime. A seguito dell'effettuazione dei test di impairment sugli asset relativi a tale area sono infatti state effettuate svalutazioni per € 99,5 M.

Ne è conseguito pertanto un EBIT che ha registrato una forte flessione passando da € 2,5 M del 2019 a -€ 107,7 M del 2020.

Il *Risultato Operativo* ha avuto un simile andamento (pari a -€ 107,5 M contro € 4,6 M del 2019). Nel 2019 aveva però potuto contare sull'effetto della cessione della quota del 5% della licenza *Midia* in Romania e della rilevazione della componente differita del relativo corrispettivo (€ 1,8 M).

Gli *oneri finanziari* sono stati in lieve crescita rispetto al precedente esercizio (€ 5,8 M del 2020 contro € 5,5 M del 2019) per l'aumento dell'indebitamento a seguito dei nuovi investimenti.

Le imposte sul reddito hanno invece presentato un saldo positivo in forte crescita (€ 79,0 M contro € 0,3 M del 2019), beneficiando del riallineamento dei valori fiscali ai corrispondenti valori contabili di immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nei bilanci di alcune società del Gruppo (ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020); detto riallineamento ha comportato lo stanziamento dell'imposta sostitutiva per € 6,0 M e il rilascio delle imposte differite per € 54,9 M.

Le svalutazioni effettuate a seguito dei test di impairment hanno invece determinato, prima del citato riallineamento, il rilascio della relativa fiscalità differita per un valore netto di € 26,6 M.

Il risultato netto consolidato è stato pertanto una perdita di € 34,2 M contro una perdita di € 0,6 M del 2019.

Gli investimenti del 2020 sono stati in calo rispetto al 2019 (€ 20,4 M contro € 28,6 M dell'esercizio precedente) e hanno prevalentemente riguardato le attività E&P. Si è trattato ancora di interventi ben inferiori a quelli potenzialmente realizzabili dal Gruppo.

Gli ulteriori investimenti hanno comportato un aumento dell'utilizzo delle linee disponibili, a suo tempo assunte a tale scopo, e pertanto determinato una crescita della posizione finanziaria netta (€ 85,9 M contro € 66,0 M di fine 2019). Tale valore è comunque comprensivo per circa € 4,9 M degli effetti contabili dell'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Sotto il profilo finanziario, il Gruppo mantiene comunque una struttura finanziaria solida ed equilibrata.

Nonostante il risultato negativo, a causa anche delle svalutazioni effettuate nell'esercizio, il Gruppo conserva una consistente patrimonializzazione con un rapporto tra indebitamento finanziario e patrimonio netto che si mantiene ancora su livelli contenuti (0,48).

Il Bilancio separato della Capogruppo ha evidenziato a sua volta una perdita pari a € 47,5 M contro una perdita di € 1,4 M del 2019. Il risultato netto ha riflesso gli effetti della svalutazione di partecipazioni (€ 52,3 M) principalmente relative alla B.U. E&P Italia per recepire i risultati del *test di impairment*.

OUTLOOK 2021

In relazione all'ancora attuale stato di emergenza determinato dalla diffusione del COVID-19, il Gruppo continuerà ad attenersi alle misure previste dai competenti organi e terrà costantemente sotto controllo l'evoluzione della situazione.

Nel caso in cui l'emergenza dovesse ancora protrarsi, non è possibile comunque escludere contrazioni nei volumi di alcune attività (in particolare, nell'ambito delle attività *downstream*) i cui impatti economici, allo stato attuale, si ritiene possano essere ancora contenuti.



In ambito *Retail*, gli stessi sono innanzitutto limitati dalla composizione del portafoglio clienti costituito per oltre l'80% da clienti domestici mentre, in ambito *Network*, dalle modalità di determinazione dell'ammontare dei ricavi annui spettante a ciascun distributore (Vincolo dei Ricavi Totali - VRT) che non dipende dai volumi distribuiti nell'anno.

In ambito *E&P*, gli impatti potranno invece essere ancora significativi nel caso dovesse interrompersi l'attuale ripresa degli scenari energetici.

Le attività *E&P* vedranno infatti una produzione di idrocarburi in linea con i volumi del 2020 per il fisiologico declino dei siti maturi e pertanto i relativi risultati maggiormente legati all'andamento degli scenari.

Una crescita delle produzioni sarà possibile con l'avvio, prevedibilmente nel 2022, del progetto di sviluppo Midia in Romania e, successivamente, del progetto Longanesi in Italia.

Gli investimenti riguarderanno prevalentemente l'area *E&P*, anche se permarrà in ogni caso l'impegno del Gruppo nei progetti di sviluppo nelle attività regolate e commerciali *downstream*.

La prosecuzione degli investimenti nell'area *E&P* e, in particolare, nei suoi due principali progetti (Longanesi in Italia e Midia in Romania) comporterà il progressivo incremento dell'indebitamento finanziario.

Sotto il profilo finanziario, la struttura del Gruppo resterà in ogni caso solida ed equilibrata. Considerato che le principali attività operative continueranno prevedibilmente a generare flussi positivi di cassa, il Gruppo ritiene infatti, grazie anche ai nuovi finanziamenti assunti dopo la chiusura dell'esercizio, di avere già a disposizione linee (tramite contratti a medio lungo termine) sufficienti ai previsti investimenti e alle esigenze di circolante.

Stante la ripresa degli scenari energetici, l'EBITDA consolidato è pertanto previsto in crescita rispetto al 2020.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN SEDE ORDINARIA IL GIORNO 23 GIUGNO 2021

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria presso la sede sociale il giorno 23 giugno 2021, ore 8.30, in unica convocazione, per deliberare sull'approvazione del bilancio d'esercizio 2020 e sulla destinazione del risultato d'esercizio.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea sarà messo a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Misure alternative di performance (*Non-GAAP measure*)

Il management valuta la performance del Gruppo dell'esercizio considerando anche misure di risultato non previste dagli IFRS ("Misure alternative di performance") quali l'*EBIT adjusted* e il *risultato netto adjusted*, che escludono dal risultato operativo e dal risultato netto di bilancio gli oneri e proventi ritenuti significativi e straordinari o non correlati alla gestione industriale, quali le svalutazioni di attività, e gli effetti del riallineamento dei valori fiscali delle attività ai corrispondenti valori di bilancio. Tali elementi, che non hanno impattato i flussi di cassa dell'esercizio, sono di seguito illustrati:

- svalutazioni delle attività materiali e immateriali relative a concessioni di coltivazione di idrocarburi del settore E&P italiane, per un ammontare complessivo di € 99,5 M (€ 72,9 M al netto dell'effetto fiscale differito), connessi ad un insieme di fattori concorrenti quali: (i) il quadro economico generale e l'andamento degli scenari di prezzo degli idrocarburi che hanno richiesto una revisione della previsione dei prezzi di lungo termine, (ii) revisioni negative delle previsioni di sfruttamento di determinate riserve e (iii) l'evoluzione del quadro normativo, avviata con il D. L. 135 del 14/12/18, convertito con L.12 11/2/19 e proseguita con la pubblicazione, in applicazione della citata legge in data 11 febbraio 2021, del documento di consultazione «Piano per la Transizione Energetica Sostenibile delle Aree Idonee (PITESAI)»;
- il beneficio, avvalendosi della facoltà prevista dal DL 104/2020, derivante dal riallineamento dei valori fiscali ai corrispondenti valori di bilancio delle immobilizzazioni materiali e immateriali per un importo netto di € 48,9 M (€ 54,9M di beneficio per il rilascio delle imposte differite precedentemente accantonate sulle differenze temporanee oggetto di riallineamento, compensato da € 6,0 M per l'onere



fiscale connesso a detto riallineamento). Tale beneficio ha riguardato le società italiane del settore E&P (€ 41,6 M) e del settore Network & Transportation (€ 7,3 M). Il management ritiene che tali misure alternative di performance consentano di facilitare l'analisi dell'andamento dei risultati del Gruppo, in presenza di fenomeni non ricorrenti, ed evidenzia che sono da considerarsi come complementari, non sostitutive, alle informazioni finanziarie contenute nei bilanci predisposti secondo gli IFRS. In applicazione della Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, le componenti reddituali derivanti da eventi o da operazioni non ricorrenti sono evidenziate, quando significative, distintamente nei commenti del management e nell'informativa finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato la Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari. Copia della Relazione sarà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dottor Germano Rossi, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-*bis* del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si ricorda infine che la Relazione Finanziaria Annuale (ex art. 154-ter del Testo Unico della Finanza) di Gas Plus S.p.A. sarà disponibile presso la sede sociale, sul sito www.gasplus.it (sezione Investor Relations) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com).

Il giorno 21 aprile 2021, alle ore 11.00 (CET), si terrà la *conference call* del Gruppo Gas Plus, per analisti/investitori, sui risultati finanziari del FY 2020.

Interverranno come *speaker*:

Davide Usberti – Amministratore Delegato

Cinzia Triunfo – Direttore Generale



Germano Rossi – Direttore Amministrazione Finanza e Controllo

Per connettersi alla *conference call*:

ITALY: + 39 02 805 88 11
UK: + 44 121 281 8003
USA: + 1 718 7058794
Stampa: + 39 02 8058827

Gas Plus è il quarto produttore italiano di gas naturale (stime dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, ARERA già AEEGSI) dopo Eni, Engean Italy e Shell Italia E&P. È attivo nei principali settori della filiera del gas naturale, in particolare nell'esplorazione, produzione, acquisto, distribuzione e vendita al cliente finale. Al 31 dicembre 2020, il Gruppo detiene 43 concessioni di coltivazione distribuite su tutto il territorio italiano, gestisce complessivamente 1.800 chilometri di rete di distribuzione e trasporto regionale localizzati in 40 Comuni, serve complessivamente circa 67.000 clienti finali, con un organico di 155 dipendenti.

Per maggiori informazioni: www.gasplus.it

Contatti Investor Relations

Germano Rossi (IR) germanorossi@gasplus.it +39 02 714060

Contatti con la stampa

Giorgio Brugora giorgio.brugora@gmail.com +39 335 78 75 079

Allegati:

Tabelle di sintesi del bilancio consolidato 2020 e del bilancio di esercizio 2020 di Gas Plus S.p.A..
Gli schemi di bilancio sotto riportati non sono stati ancora oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

GAS PLUS S.P.A.: BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	94.451	103.419
Diritti d'uso	10.348	12.982
Avviamento	884	4.537
Concessioni e altre immobilizzazioni immateriali	253.276	329.139
Altre attività non correnti	8.495	7.146
Imposte differite attive	37.572	27.966
Totale attività non correnti	405.026	485.189
Attività correnti		
Rimanenze	3.160	3.518
Crediti commerciali	24.062	25.888
Crediti per imposte sul reddito	866	278
Altri crediti	20.923	15.709
Crediti verso controllante	-	193
Attività finanziarie	229	1.831
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.569	11.916
Totale attività correnti	53.809	59.333
TOTALE ATTIVITÀ	458.835	544.522
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
Capitale sociale	23.353	23.353
Riserve	189.280	189.435
Altre componenti di patrimonio netto	(647)	433
Risultato del periodo	(34.222)	(623)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	177.764	212.598
Patrimonio netto di Terzi	169	174
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI	177.933	212.772
PASSIVITÀ		
Passività non correnti		
Debiti finanziari a lungo termine	51.193	47.603
Debiti finanziari per <i>lease</i> a lungo termine	4.077	4.688
Fondo TFR, quiescenza ed obblighi simili	5.055	5.036
Fondo imposte differite	7.476	81.682
Altri debiti	2.741	2.889
Fondi	129.080	123.105
Debiti per imposte sul reddito	4.032	-
Totale passività non correnti	203.654	265.003
Passività correnti		
Debiti commerciali	25.622	23.689
Debiti finanziari per <i>lease</i> a breve termine	34.620	26.680
Debiti finanziari correnti	842	802
Altri debiti	14.112	14.411
Debiti per imposte sul reddito	2.052	1.165
Totale passività correnti	77.248	66.747
TOTALE PASSIVITÀ	280.902	331.750
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	458.835	544.522

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31/12/2020	31/12/2019
Importi in migliaia di Euro		
Ricavi	67.762	84.770
Altri ricavi e proventi	7.726	8.774
Totale Ricavi	75.488	93.554
Costi per materie prime e materiali di consumo	(21.290)	(28.125)
Costi per servizi e altri	(35.649)	(33.701)
Costo del personale	(8.499)	(9.938)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	10.050	21.780
Ammortamenti	(18.215)	(19.265)
Svalutazioni	(99.536)	-
EBIT	(107.701)	2.515
Proventi diversi	242	2.051
RISULTATO OPERATIVO	(107.459)	4.566
Proventi finanziari	249	68
Oneri finanziari	(6.016)	(5.596)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(113.226)	(962)
Imposte sul reddito	79.004	344
RISULTATO DEL PERIODO NETTO	(34.222)	(618)
Gruppo	(34.222)	(623)
Terzi	-	5

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	31/12/ 2020	31/12/2019
Flussi finanziari dell'attività operativa		
Risultato netto	(34.222)	(618)
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali (1)	18.215	19.265
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	99.536	-
Accantonamento (utilizzo) altri fondi non monetari	(14)	(126)
Attualizzazione fondo abbandono	2.750	2.955
Interessi su crediti vs consorzi non correnti	(69)	-
(Plusvalenze) minusvalenze patrimoniali	38	(1.811)
Variazione imposte differite	(84.387)	(3.319)
Variazione delle attività e passività operative		
Variazione rimanenze	358	30
Variazione crediti commerciali verso terzi e collegate	2.607	2.346
Variazione debiti commerciali verso terzi e collegate	1.933	(6.346)
Oneri d'abbandono sostenuti	(1.670)	(482)
Variazione TFR	50	(33)
Variazione delle altre passività e attività operative	(1.869)	(3.539)
Flussi finanziari netti dell'attività operativa	3.256	8.322
Flussi finanziari dell'attività di investimento		
Acquisto beni materiali e immateriali (1)	(20.385)	(16.341)
Acquisizione da aggregazioni di imprese, al netto della cassa acquisita	-	(12.057)
Ricavi per cessioni immobilizzazioni	-	3.314
Flussi finanziari netti utilizzati nell'attività di investimento	(25.385)	(25.084)
Flussi finanziari dell'attività finanziamento		
Variazione netta delle passività finanziarie	(1.889)	(1.495)
Nuovi finanziamenti bancari	20.600	76.225
Finanziamenti rimborsati	(8.000)	(61.335)
Rimborso dei debiti per <i>lease</i>	(735)	(922)
Dividendi pagati	(5)	(5)
Altre variazioni di patrimonio netto	35	-
Flussi finanziari netti generati (utilizzati) nell'attività di finanziamento	10.006	12.468
Effetto cambi traduzione bilanci di società estere	(224)	(243)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(7.347)	(4.537)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	11.916	16.453
Disponibilità liquide alla fine del periodo	4.569	11.916
Dividendi incassati	242	311
Imposte pagate nel periodo	983	2.274
Oneri finanziari netti pagati nel periodo	3.321	3.705

(1) di cui investimenti ed ammortamenti dei costi di esplorazione di riserve di idrocarburi sostenuti nell'esercizio (rispettivamente Euro 347 ed Euro 453 nel 2020 e nel 2019).

GAS PLUS S.P.A.: BILANCIO D'ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE

Importi in Euro	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVITA'		
Attività non corrente		
Immobilizzazioni immateriali	137.973	119.882
Diritto d'uso	1.201.813	1.316.078
Immobili, impianti e macchinari	107.946	139.138
Partecipazioni in società controllate	298.632.488	343.735.887
Imposte differite attive	295.992	78.650
Totale attività non corrente	300.376.212	345.389.635
Attività corrente		
Crediti commerciali	2.605	11.615
Crediti verso controllate	6.177.943	5.726.447
Crediti verso controllante	381	79.610
Crediti per imposte sul reddito	808.954	236.885
Altri crediti	528.793	639.946
Attività finanziarie	228.544	1.831.278
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	904.611	3.105.430
Totale attività corrente	8.651.831	11.631.211
TOTALE ATTIVITA'	309.028.043	357.020.846
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	23.353.002	23.353.002
Riserve	188.445.460	189.956.551
Altre componenti di patrimonio netto	(44.654)	(109.280)
Risultato del periodo	(47.544.677)	(1.401.811)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	164.209.131	211.798.462
PASSIVITA'		
Passività non correnti		
Debiti finanziari	48.286.323	47.603.260
Debiti finanziari per <i>lease</i> a lungo termine	1.014.341	1.165.051
TFR, quiescenza ed obblighi simili	1.175.698	1.153.004
Fondo imposte differite	197.501	-
Totale passività non correnti	50.673.863	49.921.315
Passività correnti		
Debiti commerciali	677.878	607.669
Debiti verso controllate	60.209.921	69.271.792
Debiti finanziari correnti	31.818.632	23.160.596
Debiti finanziari per <i>lease</i> a breve termine	213.064	153.341
Altri debiti	1.225.554	1.237.904
Debiti per imposte sul reddito	-	869.767
Totale passività correnti	94.145.049	95.301.069
TOTALE PASSIVITA'	144.818.912	145.222.384
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	309.028.043	357.020.846

CONTO ECONOMICO

Importi in Euro	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi	3.843.766	4.197.834
Altri ricavi e proventi	17.908	38.896
Totale Ricavi	3.861.674	4.236.730
Costi per materie prime e materiali di consumo	(24.361)	(25.827)
Costi per servizi e altri	(2.827.948)	(2.459.338)
Costo del personale	(3.056.839)	(3.775.367)
(Oneri) e Proventi diversi	(44.293.729)	839.190
Ammortamenti	(329.405)	(326.420)
RISULTATO OPERATIVO	(46.670.608)	(1.511.032)
Proventi finanziari	2.637.743	3.359.980
Oneri finanziari	(4.843.293)	(4.468.942)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(48.876.158)	(2.619.994)
Imposte sul reddito	1.331.481	1.218.183
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(47.544.677)	(1.401.811)
Utile per azione base (importi in Euro)	(1,09)	(0,03)
Utile per azione diluito (importi in Euro)	(1,09)	(0,03)

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2020	31/12/2019
Flussi finanziari dell'attività operativa		
Utile netto	(47.544.677)	(1.401.811)
Ammortamenti	329.405	326.420
(Plusvalenze) minusvalenze patrimoniali	-	(3.642)
Variazione di <i>fair value</i> delle attività e passività finanziarie	52.321.399	4.191.172
Variazione imposte differite	(19.841)	(43.520)
Variazione crediti commerciali verso società correlate	703.665	(294.501)
Variazione debiti commerciali	89.913	119.858
Variazione netta crediti/debiti da consolidato fiscale verso società controllate	1.362.882	468.452
Variazione crediti per regime IVA di gruppo verso società controllate	(130.127)	(370.895)
Variazione netta crediti/debiti imposte sul reddito da consolidato fiscale	(1.441.836)	406.229
Variazione netta altre attività e passività correnti	98.803	346.600
Variazione TFR, quiescenza ed obblighi simili	22.694	(22.004)
Flussi finanziari netti dell'attività operativa	5.792.280	3.722.358
Acquisto di beni materiali	(17.555)	(73.943)
Acquisto di beni immateriali	(86.750)	(140.771)
Investimenti in partecipazioni	(7.218.000)	(53.010.000)
Ricavi per cessione di beni materiali	-	3.734
Flussi finanziari netti utilizzati nell'attività di investimento	(7.322.305)	(53.220.980)
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	324.697	(1.629.326)
Variazione netta per attività di <i>cash pooling</i>	(9.162.116)	27.306.110
Finanziamenti ricevuti	16.400.000	65.024.829
Finanziamenti rimborsati	(8.000.000)	(48.274.829)
Rimborso per debiti per <i>lease</i>	(188.721)	(211.773)
Altre variazioni di patrimonio netto	(44.654)	(109.280)
Flussi finanziari netti generati (utilizzati) nell'attività di finanziamento	(670.794)	42.105.731
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(2.200.819)	(7.392.891)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	3.105.430	10.498.321
Disponibilità liquide alla fine del periodo	904.611	3.105.430
Dividendi incassati da società controllate	8.027.670	5.030.363
Imposte nette pagate nell'esercizio	579.935	1.623.305
Oneri finanziari netti pagati nell'esercizio	1.936.449	2.913.822

Fine Comunicato n.0886-5

Numero di Pagine: 18